

biente, vi costringono d'esser circuncisi: solo accioche non sieno perseguiti della croce di Christo.

13 Conciò sia cosa ch'eglino stessi, che son circuncisi, non offeruino la Legge: ma vogliono che siate circuncisi, accioche si gloriino della vostre carne.

14 Ma, quant' è a me, tolga Iddio ch'io mi glorii in altro che nella croce del Signor nostro Jesu Christo, per laquale il mondo è crocifisso a me, ed io al mondo.

15 Percioche in Christo Jesu ne la Circuncisione, ne'l Preputio, non è d'alcun valore: ma la nuoua creatura.

16 E sopra tutti coloro che camineranno secondo questa regola *fa* pace, e misericordia: e sopra l'Israel di Dio.

17 Nel rimanente, niuno mi dia molestia: percioche io porto nel mio corpo le stimmate del Signor Jesu.

11 Fratelli, *fa* la gratia del Signor nostro Jesu Christo con lo spirito vostro. Amen.

Fu scritta di Roma a' Galati.

L' E P I S T O L A

di

S. PAOLO APOSTOLO

agli

E F E S I.

S. Paolo, hauendo fondata la Chiesa d'Efeso, famosa città dell' Asia minore, come recitò S. Luca *Fat.* 19. e poi anchora hauendo premuniti i conduttori d'essa di buoni e salutari ammaestramenti, ed esortationi, *Fat.* 20. 18. volle anchora render quest' ufficio a quella Chiesa, molto lodeuole, di scriuerle questa Epistola, da Roma, doue egli era stato menato prigionie: per consermarla

marla nella verità dell' Euangelio, ed esortarla a' veri frutti della sua vocatione. Il sommario d' essa è, ch' egli rende gratie a Dio dell' infinito benefecio della salute eterna, e della redentione in Christo; comunicato di sua pura gratia, ed electione, mediante la fede all' Euangelio, prima all' Apostolo, ed a' suoi compagni, Judei di nazione: poi anchora agli Efesi Gentili: iquali, per questo effetto egli hauea suggellati per lo Spirito santo. E conseguentemente lo prega che, per lo medesimo Spirito, gli alunini vie più nella riconoscenza d' un cotanto dono: ilquale egli esalta per la comparatione del loro stato precedente, così nell' interiore, di peccato, e di maladittione; come nell' esteriore, della professione del Paganesimo: onde Iddio gli hauea, per sua mera gratia, e potentissima virtù, saluati, viuificati, raccolti nella sua Chiesa, ed incorporati nella raunanza de' fedeli; per lo ministero di Paolo, ordinato da Dio per predicare a' Gentili il misterio della lor vocatione in gratia, sconosciuto innanzi al mondo: per laqual cagione egli sofferiuua di gran persecutioni dalla sua nazione, ed era anche prigione: ma pur che di cio essi non doueano prender materia di scandalo, ne di smarrimento. Poi appresso egli passa all' esortationi al degno uso d' un tanto dono; ed alla vita conueniente alla celeste vocatione: raccomandando loro, sopra ogni cosa, l' unione, e' l' riferire tutti i doni diuersi di Dio ad un medesimo fine della comune edificatione del corpo della Chiesa: e parimente tutte l' altre virtù Christiane, e' l' continuo auanzamento nella spirituale rigeneratione: ed in particolare egli esorta i mariti e le mogli, i padri ed i figliuoli, i padroni ed i serui, a' doueri loro scambieuoli: e tutti in comune a combattere il buon combattimento della fede, e della perseueranza.

C A P I.

3. Paolo, dopo hauer salutati gli Efesi, 3 ringratia Iddio del sommo beneficio della redentione in Christo, communicato di sua sola gratia, secondo'l suo eterno beneplacito, ed electione, per la predication dell' Euangelio, non solo a se, sed ad altri Judei; 13 ma anchora agli Efesi Gentili: 17 pregandolo, che col suo Spirito gli allumini vie più nella riconoscenza d' un così eccellente dono.



PAOLO, Apostolo di Jesu Christo, per la volontà di Dio, a' fanti che sono in Efeso, e fedeli in Christo Jesu.

2 Gratia a voi, e pace, da Dio, Padre nostro, e dal Signor Jesu Christo.

3 Benedetto sia Iddio, Padre del Signor nostro Jesu Christo, ilqual ci ha benedetti d'ogni benedittione spirituale ne' luoghi celesti in Christo.

4 Sicome in lui ci ha eletti auanti la foundation del mondo, accioche siamo fanti, ed irriprensibili nel suo cospetto, in carità.

5 Hauendoci predestinati ad adottarci per Jesu Christo, a se stesso, secondo'l beneplacito della sua volontà.

6 Alla laude della gloria della sua gratia, per laquale egli ci ha renduti gratiosi a se, in colui ch'è l' Amato.

7 In cui noi habbiamo la redentione per lo suo sangue, la remission de' peccati, secondo le ricchezze della sua gratia.

8 Dellaquale egli è stato abbondante inuerso noi in ogni sapienza, ed intelligenza.

9 Hauendoci dato a conoscere il misterio della sua volontà, secondo'l suo beneplacito, ilquale egli hauea determinato in se stesso.

10 Che è di accogliere, nella dispensation del compimento de' tempi, sotto un capo, in Christo, tutte le cose, così quelle che son ne' cieli, come quelle che son sopra la terra.

11 In esso, dico, nelquale siamo stati sortiti, essendo stati predestinati secondo'l proponimento di colui ch'opera tutte le cose secondo'l consiglio della sua volontà.

12 Accioche siamo alla laude della sua gloria, noi che prima habbiamo sperato in Christo.

13 Nelquale anchora voi siete stati sortiti, hauendo udita la parola della verità, l' Euangelio della vostra salute: nelquale etiamdio, hauendo creduto, fiete stati suggellati con lo Spirito santo della promessa.

14 Ilquale è l'arra della nostra heredità, alla redention del francamento: alla laude della gloria d'esso.

15 Per cio io anchora, udita la fede vostra nel Signor Jesu, e la carità vostra inuerso tutti i fanti:

16 Non resto mai di render gratie per voi, facendo di voi memoria nelle mie orationi.

17 Ac-

17 Accioche l'Iddio del Signor nostro Jesu Christo, il Padre della gloria, vi dia lo Spirito di sapienza, e di riuelatione, nella riuelatione d'esso.

18 E gli occhi della mente vostra alluminati, accioche sappiate quale è la speranza della sua vocatione: e quali *son* le ricchezze della gloria della sua heredità, ne' luoghi santi.

19 E quale è, inuerso noi che crediamo, l'eccellente grandezza della sua potenza: secondo la virtù della forza della sua possanza.

20 Laquale egli ha adoperata in Christo, hauendolo suscitato da' morti, e fattolo sedere alla sua destra ne' luoghi celesti:

21 Disopra ad ogni principato, e podestà, e potenza, e signoria: ed ogni nome, che si nomina, nõ solo in questo seculo, ma anchora nel seculo auuenire:

22 E postogli ogni cosa sotto a' piedi, e datolo per Capo sopra ogni cosa, alla Chiesa:

23 Laquale è il corpo d'esso, il compimento di colui che compie tutte le cose in tutti.

C A P. II.

S. Paolo esalta la gratia di Dio inuerso gli Efesi, iquali essendo di lor natura morti in peccati, da Christo erano stati riuisitati, e per fede glorificati: 11 ad essendo innanzi separati da Dio, e dalla Chiesa, 13 erano stati da Christo riconciliati con Dio, uniti in un medesimo corpo mistico co' Judei, 23 e fatti parte del uero Tempio spirituale di Dio.

E ha risuscitati anchora voi, ch'eruate morti ne' falli, e ne' peccati.

2 Ne' quali già caminate, seguendo'l seculo di questo mondo, secondo'l principe della podestà dell'aria, dello spirito ch'opera al presente ne' figliuoli della disubbidienza.

3 Fra' quali anchora noi tutti conuersammo già nelle concupiscenze della nostra carne, adempiendo le voglie della carne, e de' pensieri: ed eruamo di natura figliuoli d'ira, come anchora gli altri.

4 Ma Iddio, ch'è ricco in mesericordia, per la sua molta carità, dellaquale ci ha amati:

5 Eriandio mentre eruamo morti ne' falli, ci ha viuificati con Christo: (voi siete saluati per gratia)

6 E ci ha risuscitati con lui, e con lui ci ha fatti sedere ne' luoghi celesti, in Christo Jesu.

7 Accioche mostrasse ne' secoli auuenire l'eccellenti ricchezze della sua gratia, in benignità inuerso noi, in Christo Jesu.

8 Percioche voi siete saluati per la gratia, mediante la fede: e cio non è da voi, è il dono di Dio.

9 Non per opere, accioche niuno si glorii.

10 Concio sia cosa che noi siamo la fattura d'esso, essendo creati in Christo Jesu a buone opere, lequali Iddio ha preparate, accioche caminiamo in esse.

11 Per ciò, ricordateui che già voi Gentili nella carne, che siete chiamati Preputio da quella ch'è chiamata Circuncisione nella carne, fatta con la mano:

12 In quel tempo eravate senza Christo, alieni dalla Republica d'Israel, e stranieri de patti della promessa, non hauendo speranza, ed essendo senza Dio nel mondo.

13 Ma hora, in Christo Jesu, voi, che già eravate lontani, siete stati approssimati per lo sangue di Christo.

14 Percioche egli è la nostra pace, ilquale ha fatto de' due uno: ed, hauendo disfatta la parete di mezzo che faceua la chiusura;

15 Ha nella sua carne annullata l'inimicitia, la Legge de' comandamenti, *posta* in ordinamenti: accioche creasse in se stesso i due in un huomo nuouo, facendo la pace.

16 Egli riconciliasse amendue in un corpo a Dio, per la croce, hauendo uccisa l'inimicitia in se stesso.

17 Ed, essendo venuto, ha euangelizzato pace a voi ch'eravate lontani, ed a quelli ch'erano vicini.

18 Percioche per esso habbiamo gli uni e gli altri l'introduzione al Padre, in uno Spirito.

19 Voi dunque non siete più forestieri, ne auuenitici: ma concittadini de' santi, e domestici di Dio.

20 Essendo edificati sopra'l fondamento degli Apostoli, e de' Profeti, essendo Jesu Christo stesso la pietra del capo del cantone.

21 In cui tutto l'edificio ben composto cresce in Tempio santo nel Signore.

22 Nelquale anchora voi siete insieme edificati, per essere un Tabernacolo di Dio, in Ispirito.

C A P. I I I.

S. Paolo dichiara come gli era stato riuclato da Dio il misterio della uocatione de' Gentili, e commissogliene il ministerio: 13 per loquale anchora egli era perseguito da' Iudei: esortando gli Efesi di non perdere per ciò animo: 14 e pregando Iddio, che per lo suo Spirito gli fortifichi nella lor regeneratione, e gli adduca al perfetto compimento d'essa, nella vita celeste, 20 a sua gloria.

PER questa cagione io Paolo, il prigionero di Christo Jesu per voi Gentili.

2 Se pure hauete udita la dispensation della gratia di Dio, che m'è stata data inuerso voi.

3 Come per riuclatione egli m'ha fatto conoscere il misterio: sicome auanti in breue scrissi.

4 A che potete, leggendo, conoscere *qual sia* la mia intelligenza nel misterio di Christo.

5 Ilquale non fu dato a conoscere nell' altre età a' figliuoli degli

gli huomini, come hora è stato riuclato a' santi Apostoli, e Profeti d'esso, in Ispirito.

6 Accioche i Gentili sieno coheredi, e d'un medesimo corpo, e partecipi della promessa d'esso in Christo, per l'Euangelio.

7 Delquale io sono stato fatto ministro, secondo'l dono della gratia di Dio, che m'è stata data, secondo la virtù della sua potenza.

8 A me, dico, il minimo di tutti i santi, è stata data questa gratia d'euangelizzar fra' Gentili le non inuestigabili ricchezze di Christo.

9 E di manifestare a tutti, quale è la dispensation del misterio, ilquale da' secoli è stato occulto in Dio, che ha create tutte le cose per Jesu Christo.

10 Accioche nel tempo presente sia data a conoscere a' principi, ed alle podestà, ne' luoghi celesti, per la Chiesa, la molto varia sapienza di Dio.

11 Secondo'l proponimento eterno, ilquale egli ha fatto in Christo Jesu, nostro Signore.

12 In cui noi habbiamo la libertà, e l'introduktion in confidenza, per la fede d'esso.

13 Per laqual cosa io richieggo che non vegnate meno dell'animo per le mie tribolationi, che soffero per voi: ilche è la vostra gloria.

14 Per questa cagione, dico, io piego le mie ginocchia al Padre del Signor nostro Jesu Christo:

15 Dalquale è nominata tutta la famiglia, ne' cieli, e sopra la terra:

16 Ch'egli vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, d'esser fortificati in virtù, per lo suo Spirito, nell' huomo interno.

17 E che Christo habiti ne' vostri cuori per la fede.

18 Accioche, essendo radicati, e fondati in carità, possiate comprendere, con tutti i santi, quale è la larghezza, e la lunghezza, e la profondità, e l'altezza.

19 E conoscer la carità di Christo, che soprauanza ogni conoscenza: accioche siate ripieni fino a tutta la pienezza di Dio.

20 Hor a colui, che puo, secondo la potenza ch'opera in noi, fare infinitamente sopra cio che noi chieggiamo, o pensiamo.

21 A lui sia la gloria nella Chiesa, in Christo Jesu, per tutte le generationi del secolo de' secoli. Amen.

C A P. I I I I.

L'Apostolo passa ad eortar gli Efesi alla vita conueniente alla lor vocatione: e prima, a benignità, carità, e spirituale unione, 7 riferendo tutti i diuersi

i diversi doni dello Spirito Santo, ricevuti da Christo, principalmente nelle vocationi Ecclesiastiche, all' edification comune di tutto'l corpo d' esso: 17 poi generalmente all' esercizio, ed auanzamento della rigeneratione, e vita nuova, in verità, santità, carità, e giustizia.

IO adunque, il prigionie, v' esorto nel Signore, che caminate condegnamente alla vocatione, dellaquale siete stati chiamati.

2 Con ogni humiltà, e mansuetudine: con pazienza, comportandoui gli uni gli altri in carità.

3 Studiandoui di seruar l' unità dello Spirito per lo legame della pace.

4 *V' è un corpo unico, ed un unico Spirito: come anchora voi siete stati chiamati in una unica speranza della vostra vocatione.*

5 *V' è un unico Signore, una fede, un Battesimo.*

6 *Vn Dio unico, e Padre di tutti, ilquale è sopra tutte le cose, e fra tutte le cose, ed in tutti voi.*

7 *Ma a ciascun di noi è stata data la gratia, secondo la misura del dono di Christo.*

8 *Per laqual cosa dice, Essendo salito in alto, egli ha menata in cattiuità moltitudine di prigionie, ed ha dati de' doni agli huomini.*

9 *Hor quello, E salito, che cosa è altro, senon che prima anchora era disceso nelle parti più basse della terra?*

10 *Colui ch' è disceso è quell' istesso, ilquale anchora è salito di sopra a tutti i cieli, accioche empia tutte le cose.*

11 *Ed egli stesso ha dati gli uni Apostoli, e gli altri Profeti, e gli altri Euangelisti, e gli altri Pastori, e Dottori.*

12 *Per lo perfetto adunamento de' santi, per l' opera del ministero, per l' edification del corpo di Christo.*

13 *Fin che ci scontriamo tutti nell' unità della fede, e della conoscenza del Figliuol di Dio, in huomo compiuto, alla misura dell' età matura del corpo di Christo.*

14 *Accioche non siamo più bambini, fiottando, e trasportati da ogni vento di dottrina, per la baratteria degli huomini, per la loro astutia all' artificio ed insidie dell' inganno.*

15 *Ma che, seguitando verità in carità, cresciamo in ogni cosa in colui ch' è il capo, cioè, in Christo.*

16 *Dalquale tutto'l corpo ben composto, e commesso insieme per tutte le giunture della somministrazione, secondo la virtù ch' è nella misura di ciascun membro, prende l' accrescimento del corpo, all' edificatione di se stesso in carità.*

17 *Questo dico adunque e protesto nel Signore, che voi non caminate più, come caminano anchora gli altri Gentili, nella vanità della lor mente.*

18 *Intenebrati nell' intelletto, alieni dalla vita di Dio, per l' ignoranza*

moranza ch'è in loro, per l'induramento del cuor loro.

19 Iquali, essendo divenuti insensibili ad ogni dolore, si sono abbandonati alla dissoluzione, da operare ogni immonditia, con insatiabile cupidità.

20 Ma voi non hauete così imparato Christo.

21 Se pur l'hauete udito, e siete stati in lui ammaestrati, secondo che la verità è in Jesu:

22 Di spogliare, quant'è alla primiera conuersatione, l'huomo vecchio, ilqual si corrompe nelle concupiscenze della fodduttione.

23 E d'esser rinouati per lo Spirito della vostra mente.

24 E d'esser vestiti dell' huomo nuouo, creato, secondo Iddio, in giustitia, e santità di verità.

25 Per cio, deposta la menzogna, parlate in verità ciascuno col suo prossimo: concio sia cosa che noi siam membra gli uni degli altri.

26 Adirateui, e non peccate: il sole non tramonti sopra'l vostro cruccio.

27 E non date luogo al diauolo.

28 Chi rubaua non rubi più: anzi più tosto fatichi, facendo qualche buona opera con le proprie mani, accioche habbia di che far parte a colui c'ha bisogno.

29 Niuna parola maluagia esca della vostra bocca: ma, se ve n'è alcuna buona ad edificatione, secondo'l bisogno: accioche conferisca gratia agli ascoltanti.

30 E non contristate lo Spirito santo di Dio, colquale siete stati fuggellati per lo giorno della redentione.

31 Sia tolta via da voi ogni amaritudine, ed ira, e cruccio, e grido, e maldicenza, con ogni malitia.

32 Ma siate gli uni inuerso gli altri benigni, misericordiosi, perdonandoui gli uni agli altri, sicome anchora Iddio v'ha perdonato in Christo.

C A P. v.

S. Paolo continua ad esortar gli Efesi alla carità, 3 santità, ed honestà, in fatti, ed in parole: 7 ad astenersi da ogni partecipazione a' peccati degli infedeli, 15 a viver costante sollecitudine, e prudenza spirituale; 18 a fuggir l'ebbrezza, e la dissoluzione: ed a consolarsi ne' veri diletti dello spirito: 22 poi passa all' ammonitioni spetiali: e prima del douere scambievole de' mariti, e delle mogli.

Siate adunque imitatori di Dio, come figliuoli diletti.

2 E caminate in carità, sicome anchora Christo ci ha amati, ed ha dato se stesso per noi, in offerta, e sacrificio a Dio, in odor soaue.

3 E, come si ponuene a santi, fornicatione, e niuna immonditia, ed auaritia, non sia pur nominata fra voi.

4 Ne dishonestà, ne stolto parlare, o buffoneria : lequali cose non si conuengono : ma più tosto, ringraziamento.

5 Conciò sia cosa che voi sappiate questo, che niun fornicatore, ne immondo, ne auaro, (ilquale è idolatro) ha heredità nel Regno di Christo, e di Dio.

6 Niuno vi sodduca con vani ragionamenti : percioche per queste cose viene l'ira di Dio sopra i figliuoli della disubbidienza.

7 Non siate adunque lor compagni.

8 Percioche già erauate tenebre, ma hora *siete* luce nel Signore : caminate come figliuoli di luce.

9 (Conciò sia cosa che'l frutto dello Spirito *sia* in ogni bontà, e giustitia, e verità)

10 Prouando cio ch'è accetteuole al Signore.

11 E non partecipate l'opere infruttuose delle tenebre, anzi più tosto anchora arguitele.

12 Percioche egli è dishonesto pur di dire le cose che si fanno da coloro in occulto.

13 Ma tutte le cose, essendo arguite della luce, son manifestate : percioche tutto cio ch'è manifestato è luce.

14 Per cio dice, Risuegliati, tu che dormi, e risurgi da' morti, e Christo ti risplenderà.

15 Riguardate adunque come voi caminate con diligente circospezzione : non come stolti, ma come saui.

16 Ricomperando il tempo : percioche i giorni son maluagi.

17 Per cio, non siate disauueduti, ma intendenti qual *sia* la volontà del Signore.

18 E non v'inebbrate di vino. nelquale v'è dissoluzione; ma siate ripieni dello Spirito.

19 Parlando a voi stessi con salmi, ed hinni, e canzoni spirituali : cantando, e salmeggiando col cuor vostro al Signore.

20 Rendèdo del continuo gratie d'ogni cosa a Dio e Padre, nel Nome del Signor nostro Jesu Christo.

21 Sottoponendoui gli uni agli altri, nel timor di Christo.

22 Mogli, siate soggette a' vostri mariti, come al Signore.

23 Conciò si cosa che'l marito sia capo della donna, sicome anchora Christo è Capo della Chiesa ed egli stesso è Saluator del corpo.

24 Ma altresì, come la Chiesa è soggetta a Christo, così le mogli *deano esser soggette* a' lor mariti in ogni cosa.

25 Mariti, amate le vostre mogli, sicome anchora Christo ha amata la Chiesa, ed ha dato se stesso per lei.

26 Accioche la santificasse, hauendola purgata col lauacro dell'acqua, nella *virtù della* parola :

27 Per far comparire essa Chiesa dauanti a se, gloriosa, non hauendo macchia, ne crespa, ne cosa alcuna tale : ~~ma~~ accioche fosse santa, ed irriprensibile.

28 Così deono i mariti amar le lor mogli, come i lor propri corpi: chi ama la sua moglie ama se stesso.

29 Percioche niuno giammai hebbe in odio la sua carne, anzi la nudrisce, e la cura teneramente: sicome anchora il Signore la Chiesa.

30 Conciò sia cosa che noi siamo membra del suo corpo; della sua carne, e delle sue ossa.

31 Per cio, l'huomo lascerà suo padre, e sua madre, e si congiugnerà con la sua moglie: ed i due diueranno una stessa carne.

32 Questo misterio è grande: hor io dico, a riguardo di Christo, e della Chiesa.

33 Ma, ciascun di voi così ami la sua moglie, come se stesso: ed altresì la moglie riuerisca il marito.

C A P. V I.

L'Apostolo esorta i figliuoli. ed i padri; 5 i serui, ed i signori, agli uffici della lor uocatione: 10 e gli Efesi a fortificarsi nel Signore, ed ad esser guerniti di tutte l'armi spirituali, per combattere e vincere il diavolo: 18 ed a pregar per tutti i santi, e per se anchora: 21 e significa loro l'andata di Tichico: e gli benedice.

Figliuoli, ubbidite nel Signore a' vostri padri, e madri: percioche cio è giusto.

2 Honora tuo padre, e tua madre: (che è il primo comandamento con promessa)

3 Accioche ti sia bene, e che tu sii di lunga vita sopra la terra.

4 E voi, padri, non prouocate ad ira i vostri figliuoli: ma alleuategli in disciplina, ed ammonitione del Signore.

5 Serui, ubbidite a' vostri signori secondo la carne, con timore, nella semplicità del cuor vostro, come a Christo.

6 Non seruendo all'occhio, come per piacere agli huomini: ma, come serui di Christo, facendo il voler di Dio d'animo.

7 Seruendo con beniuoglienza, come a Christo, e non come agli huomini.

8 Sapendo che del bene che ciascuno, o seruo, o franco ch'egli sia haurà fatto, egli ne riceuerà la retributione dal Signore.

9 E voi, signori, fate par pari inuerso loro, rallentando le minacce: sapendo che'l Signore, e vostro, e loro, è ne' cieli; e ch'ap- po lui non v'è riguardo alla qualità delle persone.

10 Nel rimanente, fratelli miei, fortificateui nel Signore, e nella forza della sua possanza.

11 Vestite tutta l'armadura di Dio. per poter dimorar ritti e fermi contr' all' insidie del diavolo.

12 Conciò sia cosa che noi non habbiamo il combattimento contr'a sangue, e carne: ma contr'a' principati, contr' alle potestà,

contr' a' rettori del mōdo, e delle tenebre di questo secolo; contr' agli spiriti maligni, ne' luoghi celesti.

13 Per cio, prendere tutta l'armadura di Dio, accioche possiate contrastare nel giorno maluagio: e, dopo hauer compiuto ogni cosa, restar ritti in piè.

14 Presentatevi adunque al combattimento, cinti di verità intorno a lombi, e vestiti dell' usbergo della giustizia.

15 Ed hauendo i piedi calzati della preparation dell' Euangelio della pace.

16 Sopra tutto, prendendo lo scudo della fede, colqual possiate spegnere tutti i dardi infocati del Maligno.

17 Pigliate anchora l'elmo della salute; e la spada dello Spirito, ch'è la parola di Dio.

18 Orando in ogni tempo, con ogni maniera di preghiera, e supplicatione, in l' Spirito: ed a questo istesso vegghiando, con ogni perseveranza, ed oratione per tutti i santi.

19 E per me anchora, accioche mi sia data parola con apertura di bocca, per far conoscere con libertà il misterio dell' Euangelio.

20 Per loquale io sono ambasciadore in catena: accioche in quello io mi porti francamente, come mi conuien parlare.

21 Hor accioche anchora voi sappiate lo stato mio, e cio ch'io fo; Tichico, il caro fratello, e fedel ministro nel Signore, vi farà assapere il tutto.

22 Ilquale io ho mandato a voi a questo stesso fine, accioche voi sappiate lo stato nostro, e ch'egli consoli i cuori vostri.

23 Pace a' fratelli, e carità con fede, da Dio Padre, e dal Signor Jesu Christo,

24 La gratia sia con tutti quelli ch' amano il Signor nostro Jesu Christo, in purità incorruttibile. Amen.

Fu scritta di Roma agli Efesi per Tichico.

